

Ottobre 2014

COMMERCIO ELETTRONICO E *EXPORT CONTROL*

Scheda di approfondimento

Il 26 settembre 2014, il Financial Times ha pubblicato un articolo dal titolo: "*Alibaba: Weapons of Mass-commerce*" con i risultati di una ricerca condotta dal Progetto Alpha del King's College di Londra. Nell'articolo, viene segnalato il rischio di un utilizzo delle piattaforme specializzate di commercio elettronico (*e-commerce*) per l'approvvigionamento illecito, da parte di soggetti non autorizzati, di materiali e componenti che potrebbero essere utilizzati per la proliferazione di armi nucleari, chimiche e biologiche e dei loro vettori.

La questione si inserisce nel più ampio dibattito sui controlli delle esportazioni in un contesto globale interconnesso. Non vi è dubbio che la vendita di prodotti e servizi tramite Internet contribuisce ad aumentare l'efficienza e la produttività delle imprese e a facilitare il commercio internazionale. Tuttavia, le modalità di funzionamento delle piattaforme di *e-commerce* pongono nuove sfide.

Per gli operatori che, tramite Internet, vendono i propri prodotti anche a soggetti che si trovino all'esterno del territorio doganale dell'Unione europea diventa essenziale la conoscenza degli adempimenti richiesti dalla normativa europea vigente in materia di controlli alle esportazioni. Inoltre, è opportuno attuare misure che garantiscano una corretta operatività e la salvaguardia della integrità aziendale, come ad esempio:

1. svolgere indagini per identificare in maniera certa e univoca il perimetro dei **beni assoggettati alla disciplina del Reg. (CE) n. 428/2009** sul regime di controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso;
2. conoscere nel dettaglio la **normativa UE ed italiana contenente embarghi e sanzioni commerciali**;
3. verificare i nominativi dei clienti/ utilizzatori finali e la relativa struttura societaria e di controllo, per accertarsi che nessuno dei soggetti coinvolti nelle operazioni figurino negli **elenchi delle persone, entità e organismi soggetti a misure restrittive**;
4. procedere ad una **revisione dei contratti standard** e alla predisposizione di clausole specifiche relative alla *compliance* in materia di *export control*;
5. inserire tra i **termini e le condizioni di utilizzo del proprio sito internet** clausole specifiche per la tematica degli embarghi e delle restrizioni commerciali.

Avvalendosi della collaborazione dei migliori esperti, anche tecnici, della materia *dual use*, lo Studio Legale Padovan è a disposizione per affiancare le imprese che effettuano transazioni tramite piattaforme di *e-commerce* nell'individuazione di soluzioni che consentano di rispettare la normativa vigente minimizzando, al tempo stesso, gli oneri.



Per maggiori informazioni,
contattare:



Avv. Marco Padovan

mpadovan@studiopadovan.com



Avv. Marco Zinzani

mzinzani@studiopadovan.com

Studio Legale Padovan

Foro Buonaparte 54

20121 Milano

Tel.: +39 024814994

Fax: +39 0243981694

Seguici su

